

Protocollo 4478/2018
Ordinanza n. 25 /2018

IL SINDACO

- Vista la nota pervenuta in data 28 giugno dalla Società Gestione Acqua Spa con sede in Cassano Spinola con la quale si segnala un elevato aumento dei consumi di acqua potabile tale da mettere in crisi i serbatoi comunali e si chiede l'emissione di opportuna ordinanza sindacale che vieti l'utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli destinati al consumo umano;
- Constatato inoltre che nella stagione estiva il numero degli abitanti aumenta notevolmente e, di conseguenza anche il consumo di acqua potabile;
- Rilevato che da parte di molti utenti l'acqua potabile viene destinata ad usi diversi da quelli igienici ed alimentari;
- Constatato che si è verificato un eccessivo e non regolamentato consumo di acqua potabile il quale ha aumentato le difficoltà di approvvigionamento idrico, intralciando la regolare fornitura ai piani superiori dei caseggiati e in particolare nelle frazioni poste ad una certa quota di altitudine;
- Considerato che l'acqua potabile deve essere in primo luogo garantita per usi domestici ed alimentari come previsto dal capo II° art. 1 del Regolamento Comunale sull'uso e distribuzione dell'acqua potabile;
- Visto l'art. 54 della Legge 267/2000 e s.m.i;

ORDINA

- E' fatto divieto di usare acqua potabile per innaffiare orti, giardini, lavare automezzi, e comunque per uso diverso da quello domestico ed alimentare;
- Chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza, è punito con la sanzione amministrativa di € 150.00, fatti salvi i provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria previsti dall'art. 650 del Codice Penale;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio e in tutte le bacheche comunali e venga inviata all'Ufficio di Polizia Municipale di Gavi, Comando Stazione Carabinieri di Gavi per l'effettuazione dei controlli del caso;
- che del contenuto della medesima siano informati la Società' Gestione Acqua Spa e l'Autorità d'Ambito n° 6 "Alessandrino"

INFORMA

- che il funzionario responsabile del presente provvedimento è il Geom. Bagnasco Pierpaolo e che avverso quanto contenuto nello stesso è ammesso ricorso al TAR Regione Piemonte entro 60 giorni dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio, o in alternativa al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla sopraccitata data;
- Che la medesima sarà revocata non appena saranno cessate le cause per la quale è stata emessa;

Dalla Residenza Municipale, 29 Giugno 2018

IL SINDACO
(Rita Semino)

Seminio Rita

